

**AMBIENTE / 2** Il progetto è stato lanciato da Labter, Laboratorio Territoriale Tigullio, e Comune

# «Famiglie salva energia», 30 adesioni

*Riducendo i consumi, si ottengono risparmio e diminuzione dell'inquinamento*

**LAVAGNA (zoe)** «FamiglieSalvaEnergia. Scommettiamo che risparmi?» E' il nome del progetto lanciato dall'associazione Labter (Laboratorio Territoriale Tigullio - Sestri Levante) ed abbracciato dal Comune di Lavagna: si pone l'obiettivo di ridurre gli sprechi energetici e ha accolto l'adesione volontaria di trenta famiglie lavagnesi. Nel periodo che va dal 1 febbraio al 30 aprile, infatti, le famiglie che hanno aderito sono chiamate a risparmiare energia. Si tratta di una «scommessa energetica» in cui le famiglie partecipanti si impegnano a risparmiare in casa quanto più energia possibile, in termini di consumi elettrici e termici, intervenendo esclusivamente sulle proprie abitudini, andando quindi a correggere i propri comportamenti quotidiani. Il progetto si pone l'obiettivo di raggiungere in tre mesi almeno l'8 per cento di risparmio energetico rispetto ai consumi documentati nella stagione precedente in ogni nucleo familiare. E' possibile incidere molto sull'emissione di CO2 nell'ambiente intervenendo sulle abitudini quotidiane, abbassando di un grado la temperatura del termostato di casa o spegnendo gli switch off di PC e televisioni. Sono azioni che nell'arco di un anno possono permettere di risparmiare energia e quindi denaro, oltre ovviamente e limitare le emissioni inquinanti.



**RAFFAELLA ALBINO**

**«Rispettiamo le regole per una buona causa»**

**LAVAGNA (zoe)** Questo intelligente progetto intrapreso dal nostro Comune è molto utile per noi, ci fa pensare maggiormente alle nostre azioni quotidiane nel rispetto dell'ambiente. Non abbiamo avuto difficoltà ad adattarci alle nuove regole di «ristrettezze energetiche», sono le regole del gioco che devono essere rispettate, per una giusta causa ambientale che riguarda tutti. E' un sollecito a prestare maggiormente attenzione all'utilizzo della corrente elettrica in casa: ad esempio spegnere le luci che non servono o che non sono strettamente necessarie, quelle inutili. A volte ci si pensa meno, o non ci si pensa affatto, ma basterebbe mettere in atto alcune semplici ed elementari regole per vedere gli effetti positivi riflessi sull'ambiente.



**LUCA BORINATO**

**«Così, diventiamo più responsabili»**

**LAVAGNA (zoe)** Il giudizio non può essere che positivo, altamente positivo e costruttivo nei confronti dell'ambiente. Abbiamo aderito all'iniziativa perchè siamo convinti del suo buon esito, per quel che riguarda il risparmio energetico a livello familiare prima e cittadino poi. Anche se le regole di fondo le rispettavamo già, ci è sembrato positivo il confronto con altre famiglie, per correggere qualche nostra eventuale mancanza in merito. Il progetto, coordinato dal Labter Tigullio, ci è sembrato molto utile anche per un utilizzo più responsabile dell'energia, che è un bene di tutti e da tutti utilizzabile. Ci ricorda quotidianamente il suo reale valore, che va oltre il costo della bolletta. Anche l'organizzazione è seria, ben strutturata.



**LOREDANA CASTAGNINO**

**«Stiamo imparando nuove abitudini»**

**LAVAGNA (zoe)** Cerchiamo di attuare tutte le istruzioni che ci sono state fornite, almeno quelle che si possono eseguire. Ad esempio: il riscaldamento, di solito, lo teniamo già normalmente intorno ai 17 gradi, abbassarlo ulteriormente di un grado, come ci viene richiesto, è impossibile. Il risparmio energetico dipende anche dalle condizioni meteo: quando il tempo è bello, quindi ci sono più ore di sole durante il giorno, abbiamo registrato un minor utilizzo di gas impiegato per il riscaldamento della casa. Questo raffronto lo abbiamo potuto effettuare grazie alla periodica lettura, settimanale, dei contatori. Il progetto ci fa seguire nuove abitudini che prima ignoravamo: ad esempio chiudere le persiane durante la notte, per disperdere meno calore.